



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38 del Reg.	Oggetto: Approvazione aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) Anno 2015
Data 12.08.2015	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **DODICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **09,25** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

PRESENTI	17
Assegnati	17

ASSENTI	0
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **17** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio competente, avente a oggetto: **“Approvazione aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) Anno 2015”** quindi dà la parola al consigliere Sergio Tempo affinché illustri i relativi contenuti.

L'Assessore al Bilancio Sergio Tempo illustra la delibera ringraziando innanzitutto la consigliera di minoranza Menichino per il contributo fornito in sede di Commissione consiliare relativamente alla precisazione inerente le ville. Continua la propria relazione precisando che la copertura garantita attraverso la TASI è pari al 59% del costo dei servizi indivisibili e ricorda al Consiglio, che per previsione normativa espressa, nella TASI avrebbe potuto trovare copertura il gettito corrispondente all'evasione TARI 2014, ma così non è stato per una questione di equità sociale. Rappresenta inoltre che il gettito previsto ai fini TASI è pari ad un 1.100.000,00 euro.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale non ritiene che il gettito sia stato gonfiato per garantire il recupero degli evasori, ma ritiene che ci sia poca trasparenza in merito all'analisi ed alla esposizione dei costi che sono indicati nella proposta di delibera in modo complessivo e forfettario. Si chiede in che modo vengono spese le cifre corrispondenti a ciascun servizio per esempio *verde pubblico* a cui corrisponde la somma di €. 150.000,00. Lo stesso vale per *gestione rete stradale comunale* a cui corrisponde l'importo di €. 300.000,00. Chiede in proposito la determinazione del dettaglio delle cifre.

Interviene la Consigliera Giusi Osso la quale eccepisce che la natura dell'intervento esposto richiede approfondimento in sede di Commissione e non in sede di discussione consiliare.

Replica la Consigliera Francesca Menichino stigmatizzando l'intervento della Consigliera Osso e facendo presente che la libertà di espressione e di pensiero dei consiglieri comunali non può essere esposta a censura e/o altre limitazioni da parte di nessuno soprattutto quando questa mira ad ottenere informazioni su voci di spesa del bilancio.

Seguono concitazioni varie e scambi verbali tra le consigliere Francesca Menichino e Giusi Osso.

Interviene la Presidente riportando l'ordine in aula.

Interviene il Sindaco Monica Sabatino riscontrando quanto richiesto dalla consigliera Menichino e facendo presente che in ogni voce di spesa è inserito parte del costo del personale impiegato, nonché il costo delle cooperative, dei materiali, ecc.

Replica la Consigliera Francesca Menichino rappresentando che il costo del personale è indicato a parte e recrimina ancora una volta sulla mancanza di dettagli dei singoli costi chiedendo specifiche informazioni in merito.

Interviene il Sindaco Monica Sabatino che rappresenta che ogni spesa è indicata in apposito atto cioè una determina quindi basta controllare le determinazioni che vengono tutte pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente per avere il dettaglio dei costi.

Interviene l'Assessore Sergio Tempo il quale replica dicendo che fornirà il dettaglio dei singoli costi.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale ribadisce ulteriormente l'assenza totale di cambiamento, nonostante il mutamento dei tempi ed auspica che ci sia un miglioramento nella qualità dei servizi resi dai dipendenti affinché non si debba assistere all'eterno rituale caratterizzato da carenze ed inefficienze soprattutto nella disposizione degli atti afferenti il servizio di Ragioneria.

Interviene l'Assessore Gianluca Cannata il quale stigmatizza l'atteggiamento dell'opposizione che evidentemente era convinta dell'aumento dei tributi e siccome così non è stato cerca di arrampicarsi sugli specchi.

Interviene la Consigliera Concetta Veltri la quale si rifà a quanto già dichiarato nella nota di cui ha dato lettura in occasione della discussione del punto 2 dell'ordine del giorno:

A questo punto la Presidente pone ai voti **il punto n. 5** dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 06 (Ruggiero, Salvatore A., Bruno M., Mazzei, Menichino, Veltri con dichiarazione di voto di cui alla nota allegata)
FAVOREVOLI	n° 11
ASTENUTI	n° 00

A questo punto la Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del **punto n. 5** dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 06 (Ruggiero Salvatore A., Bruno M., Mazzei, Menichino, Veltri con dichiarazione di voto di cui alla nota allegata)
FAVOREVOLI	n° 11
ASTENUTI	n° 00

Visto l'esito della votazione per come sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 2) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- 3) Di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella "A" di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura TASI è diretta;
- 4) Di approvare a valere per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) come desumibili dalla tabella che segue, per un gettito preventivabile in €1.100.000,00

Tipologia immobile	Aliquota
Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) già soggette ad IMU	0 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2 per mille
Tutte le altre tipologie di fabbricati	1,5 per mille
Aree edificabili	0
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

- 5) Di determinare nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, che l'occupante versi la TASI nella misura del 15% dell'ammontare complessivo dell'imposta dovuta
- 6) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille in relazione alle diverse tipologie di immobile
- 7) Di dare atto che il provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera c) del decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni, costituisce allegato alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015
- 8) Di dare atto che il gettito TASI di € 1.100.000,00 previsto in Bilancio ha una percentuale di copertura del 58,79 % dei costi relativi ai servizi indivisibili
- 9) Di rinviare, per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, al Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI ed alla normativa di settore
- 10) Inviare la deliberazione consiliare di approvazione definitiva al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
- 11) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015
-----------------	--

L'Ufficio Proponente _____ Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. Data <u>06-08-2015</u>	(Ass.re al Bilancio Dott. Sergio Tempo)
--	---

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>06-08-2015</u> Il Responsabile: _____ (Dott.ssa Maria Concetta ZAGORDO)
---	---

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>06-08-2015</u> Il Responsabile: _____ (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
--	--

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">Competenza</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">Residui</td> </tr> </table> Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	Competenza	Residui	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
Competenza	Residui		

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>12/8/2015</u> <u>ore 9,25</u>	<u>N° 5</u> <u>o.l.g.</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>38</u>	Presenti n° <u>17</u>	Votanti N° <u>17</u>	Voti Favorevoli n° <u>11</u>	Voti Contrari n° <u>6</u>	Astenuiti n° <u> </u>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	------------------------------	---------------------------

Imm.Esecutiva <u>M</u>	Capigruppo	Prefettura
---------------------------	------------	------------

MAGGIORANZA SALVATORE A. MENECHINO RUFFIERO BRUNO. ALTRI CON DICHIARAZIONE ALLEGATA MAZZE!



Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La legge 27 dicembre 2013 n° 147 (Legge di Stabilità 2014) ai commi 639-704 dell'art. 1 ha istituito la IUC (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali
- La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - IMU (Imposta municipale propria)
 - TASI (Tributo Servizi Indivisibili) quale componente riferita ai servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
 - TARI (Tributo servizio rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013 che nell'ambito della disciplina IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI

ATTESO che l'articolo 1 della legge 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili
- al comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n° 446/1997 può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014 che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10.6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2.5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che a condizioni che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n° 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 201/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalente o inferiore a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto - legge n° 201/2011
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto legge n° 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n° 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC concernenti tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 679 delle n. 190 del 23 dicembre 2014 che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

TENUTO CONTO che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 08/08/2014 recante ad oggetto: "Regolamento TASI (Tassa sui servizi indivisibili)

VISTO l'art.27 comma 8° della L.n° 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n° 388, è sostituito dal seguente:16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n° 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi

alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO che per come espressamente previsto dal Regolamento TASI approvato con delibera di CC n° 24 del 08/08/2014 nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 15% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal regolamento TASI si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta in parola ed alla Legge 27 Luglio 2000 n° 2012 "Statuto dei diritti del contribuente" oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia

VISTO il regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo dei servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 08/08/2014

TENUTO CONTO che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

APPURATO quindi che:

- il Tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015 è stato quantificato in € 1.100.000,00 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;
- tale gettito garantisce la parziale copertura della misura del 58,79% dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella tabella che segue nell'ambito della quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all'acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, all'utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

PRESO ATTO dei costi relativi ai servizi indivisibili per l'anno 2015 così come comunicati dal Servizio Finanziario, di seguito riportati:

Descrizione del Servizio	Importo
Energia elettrica per la pubblica illuminazione	€ 580.000,00
Manutenzione del verde pubblico	€ 150.000,00
Gestione rete stradale Comunale	€ 300.000,00
Servizi di polizia locale	€ 600.000,00
Servizio di Protezione Civile	€ 6000,00
Videosorveglianza	€ 80.000,00
Cani Randagi	€ 25.000,00
Urbanistica, arredo urbano e gestione del territorio	€ 130.000,00
Totale	€ 1.871.000,00

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 DEL 29/09/2014 recante ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI anno 2014"

ATTESO CHE si rende necessario dettagliare meglio le aliquote definite nella delibera di Consiglio Comunale n° 28 del 29/09/2014 richiamando quale presupposto impositivo della TASI "*...il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso, dei terreni agricoli*" (Comma così sostituito dall'art. 2, comma 1, legge n° 68/2014)

PRESO ATTO delle proposte di integrazione alla Delibera di G.M. n° 157 recante ad oggetto: "Approvazione aliquote TASI Anno 2015) formulate in sede di Commissione Bilancio

RITENUTI OPPORTUNO accogliere le proposte di Integrazione formulata in sede di Commissione Bilancio dettagliando le aliquote per l'applicazione della TASI 2015 per le categorie A1, A8, A9:

PRESO ATTO che al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille

ATTESO CHE per le Unità Immobiliari adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) è stata proposta un'aliquota IMU del **5.5 per mille**

RITENUTO OPPORTUNO accogliere la proposta di integrazione formulata in sede di commissione bilancio dettagliando le Aliquote per l'applicazione della TASI 2015 per le categorie A1, A8 ed A9 tenendo conto di quanto previsto dal comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014

CONSIDERATO che si reputa opportuno approvare, per l'anno 2015 le aliquote del tributo come desumibili dalla tabella che segue:

Tipologia immobile	Aliquota
Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) già soggette ad IMU	0 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2 per mille
Tutte le altre tipologie di fabbricati	1,5 per mille
Aree edificabili	0
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015

RICHIAMATO il comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre n. 147, così come modificato dall'articolo 4, comma quater del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n° 89

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D, Lgs n° 267 del 18/08/2000

Propone

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. Di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella "A" di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura TASI è diretta;
3. Di approvare a valere per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) come desumibili dalla tabella che segue, per un gettito preventivabile in € 1.100.000,00

Tipologia immobile	Aliquota
Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) già soggette ad IMU	0 per mille

Immobili adibiti ad abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	2 per mille
Tutte le altre tipologie di fabbricati	1,5 per mille
Aree edificabili	0
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

4. Di determinare nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, che l'occupante versi la TASI nella misura del 15% dell'ammontare complessivo dell'imposta dovuta
5. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille in relazione alle diverse tipologie di immobile
6. Di dare atto che il provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera c) del decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni, costituisce allegato alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015
7. Di dare atto che il gettito TASI di € 1.100.000,00 previsto in Bilancio ha una percentuale di copertura del 58,79 % dei costi relativi ai servizi indivisibili
8. Di rinviare, per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, al Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI ed alla normativa di settore
9. Inviare la deliberazione consiliare di approvazione definitiva al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
10. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Al consiglio comunale odierno ci viene proposta l'approvazione di 12 punti all'O.D.G., molti dei quali veramente importanti e di grande impatto per i cittadini di Amantea.

Ciò che li lega l'uno all'altro è un unico comune denominatore, la fonte d'entrata principale, che è rappresentata dai tributi sempre più onerosi, per coprire le spese di bilancio. Sembra che non si riesca a fare altro, se non quello di chiedere mutui e prestiti da girare ai cittadini, per tamponare all'emergenza liquidità e cercare di garantire i servizi. Con molta franchezza, non credo che i cittadini potranno sopportare a lungo questa pressione fiscale alla quale sono sottoposti. Il nostro dovere, quindi è quello di attuare una politica improntata su una inversione di rotta drastica. Nello stesso tempo non voglio fare una critica fine a se stessa, ma vorrei proporvi di programmare con lungimiranza e per tempo entrate ed uscite di questo ente.

Trasformando i punti deboli del comune in punti di forza e creando nuove potenziali fonti di incasso come alternative valide a quelle attuali.

A mio avviso bisognerebbe investire parte delle risorse, momentaneamente disponibili, in ricerca e sviluppo.

Si potrebbe pensare, anche, di investire nell'acquisto di trasformatori di rifiuti in energie rinnovabili che tra le altre cose potrebbero servire per produrre energia elettrica e di conseguenza abbassare il costo delle bollette che sono diventate sempre più dispendiose.

Non dimentichiamo che l'energia elettrica in Italia è più costosa che in tutti gli altri paesi europei, pur disponendo di risorse naturali maggiori, soprattutto al sud, basti pensare che possiamo giovare del sole per quasi 365 giorni all'anno, e sappiamo bene in termini di risparmio energetico che cosa questo possa significare. Esistono, inoltre molti altri modi per trasformare i rifiuti in una fonte di energia. Lo stesso olio da cucina, ad esempio, una volta utilizzato può essere trasformato in biodiesel per alimentare i nostri veicoli. Dalle discariche di rifiuti organici, invece, possono essere ricavate grandi quantità di metano per alimentare fabbriche o riscaldare edifici. L'etanolo, un biocombustibile, può essere prodotto dalle parti delle piante agricole scartate dopo la loro raccolta. Una persona media produce 2,2 kg di rifiuti al giorno. Non tutti sanno che 150 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani possono essere trasformate in 75 miliardi di kWh di energia, sufficienti per alimentare 650.000 case ogni giorno, e questa forma di produzione di energia è riconosciuta come di più basso impatto ambientale rispetto all'uso dei combustibili fossili, quali i derivati del petrolio e il carbone. Molte altre tecnologie, invece, sono relativamente nuove, e la ricerca continua a progredire per cui ogni anno si scoprono nuove possibilità di sfruttamento dei rifiuti.

Altri paesi europei hanno acquistato anche dall'Italia rifiuti differenziati per creare energia alternative e per riciclarli ed il nostro paese anziché trarne vantaggio ne ha subito solo costi aggiuntivi. Mi chiedo, perché il nostro comune non possa sfruttare una tale situazione che potrebbe portare nuove disponibilità finanziarie, in modo continuativo. Questo ci permetterebbe di attuare, nel corso degli anni, tutti i progetti e le opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra città.

Tutto questo potrebbe diventare una solida base dalla quale ripartire e perché no? trasformare Amantea in un comune virtuoso da poter prendere ad esempio. Investendo nei progetti che ho appena esposto e trasformando il problema rifiuti in una economia reale si creerebbero anche un maggior numero di posti di lavoro di cui c'è tanto bisogno.

Un altro valido aiuto per l'ente, potrebbe essere il baratto amministrativo messo in atto dal governo col decreto salva Italia a cui già alcuni comuni italiani hanno aderito con successo.

Certamente questo, ridurrebbe il rischio di stalcio di crediti dal bilancio, che per impossibilità di riscossione diventerebbero automaticamente inesigibili, invece di essere compensati con un servizio reso dal cittadino inadempiente.

Tutto questo, ovviamente, corredato da una seria spending review.

Non credo che l'aumento continuo di tasse possa alla lunga creare benessere, ma altresì è solo lo scorcio di un baratro. Amantea ha bisogno di ritrovare quel ruolo di città all'avanguardia, all'interno della nostra regione, così come è stato per molti decenni.

Devo dire, inoltre, che non credo sia una cosa facile amministrare la cosa pubblica, ma nello stesso tempo sono convinta che con sacrificio e dedizione si possa fare molto, partendo proprio da un'inversione di rotta e dal guardare al futuro con un'ottica ed una prospettiva diversa, senza dover cercare continuamente una soluzione per sbarcare il lunario. Il cammino potrà essere lungo e tortuoso, ma abbiamo delle grosse responsabilità nei confronti dei cittadini e non possiamo permetterci di continuare con questo metodo obsoleto e degradante.

Detto questo, ovviamente, non potrò votare tutti i punti all'o.d.g. favorevolmente, proprio perché mi trovo in disaccordo con la linea politica attuale, di austerità che si riserva ai cittadini.

Si dice che la politica è l'arte oratoria, ma per quanto nobile sia questa arte, personalmente sono sempre stata più portata per la pratica e non, per come recitava un vecchio detto, per la grammatica.

La gente è stufo, ne ha piene le tasche di parole vuote e di promesse vane, ha bisogno di concretezza, ed in questo momento il potere decisionale di mettere in pratica è nelle vostre mani.

Mi auguro che possiate prendere in seria considerazione queste mie proposte e sfruttare queste opportunità a favore di Amantea, che merita sicuramente di più.

Quattro Patti 12/08/2015

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal **13 AGO. 2015** con n° **567** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **13 AGO. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE